

I ragazzi che crescono partecipando a Domus Futura

Un tempo essere giovani era la porta verso ambizioni, sogni, obiettivi. Oggi essere giovani sembra quasi una sfortuna. O meglio, i giovani "da risorsa" sono diventati "problema". E forse qualche colpa è un po' di tutti, almeno da quando abbiamo pensato fosse giusto considerare i giovani "il nostro futuro". Beh forse abbiamo sbagliato ed è tempo di riaffermare, con pratiche e azioni, che i giovani non devono essere il nostro futuro, perché nel futuro non saranno più giovani, ma devono essere "il nostro presente. Qui e ora. Perché il nostro territorio ha bisogno di una folla di debuttanti, con la loro freschezza, la loro energia, la loro sana inesperienza e serenità di poter sbagliare.

Una cosa però ai giovani possiamo chiederla: essere curiosi, essere sempre più preparati, formarsi sempre e comunque. Noi tutti, di contro, abbiamo un dovere verso di loro: costruire opportunità, rimuovere gli ostacoli e favorire il diritto all'accesso alle opportunità. "Domus Futura" viaggia in questa direzione: costruire opportunità non storie a cui scrivere un finale.

Promosso dagli istituti 'G.Marconi' di Bari, capofila di una rete composta da altri istituti della provincia: l' IISS 'G. Ferraris' di Molfetta e l' I.T.C. 'D. Romanazzi' di Bari il progetto "Domus Futura" è finalizzato alla preparazione professionale, culturale, di potenziamento linguistico degli alunni del quarto e quinto anno.

Fino a 27 dicembre 2014, gli alunni dei tre istituti scolastici che seguono una di queste specializzazioni: meccanica, mecatronica, energia, informatica e telecomunicazioni hanno avuto la possibilità di iscriversi al programma europeo di formazione all'estero.

Non ancora partito, il progetto propone di offrire ai ragazzi delle classi quarta o quinta la possibilità di "**imparare ad imparare**" attraverso una esperienza internazionale. I temi affrontati saranno quelli dello **sviluppo di nuovi settori industriali** (meccatronica e **domotica** ed in particolare la domotica sociale), in questa maniera potenzieranno la capacità dei distretti di anticipare le tendenze, con la possibilità di partecipare a laboratori sperimentali.

Le attività si svolgeranno presso le aziende partner in Irlanda, Spagna, Lituania, con la partecipazione di studenti da Germania, Spagna, Regno Unito e altri paesi di lingua inglese (o con inglese come lingua veicolare). Durante cinque settimane gli alunni saranno stimolati ad accrescere le proprie competenze professionali, con particolare attenzione a quelle correlate alle nuove tecnologie (TIC), alla responsabilità sociale d'impresa, alla tematica dell'efficienza energetica, in particolare nel settore industriale e delle costruzioni.

L'associazione e-LSA Onlus, partner del progetto, si occuperà di una prima fase di training volta a preparare gli alunni sulle tematiche che andranno ad affrontare all'estero.